

La transizione scuola/(università)/lavoro

Francesco Michele Mortati
Istat – Direzione generale

Forum PA – 26.6.2015

Cominciamo con i dati relativi ai **diplomati** del 2007 e con alcune statistiche di **genere**...

I **maschi** diplomati nel 2007 lavorano, nel 2011, nel **51,2%** dei casi, le **femmine** nel **40,5%**.



Una delle ragioni di ciò è che le **donne** continuano a studiare più degli **uomini**, nel **36,4%** dei casi, contro un **30,7%** degli **uomini**.

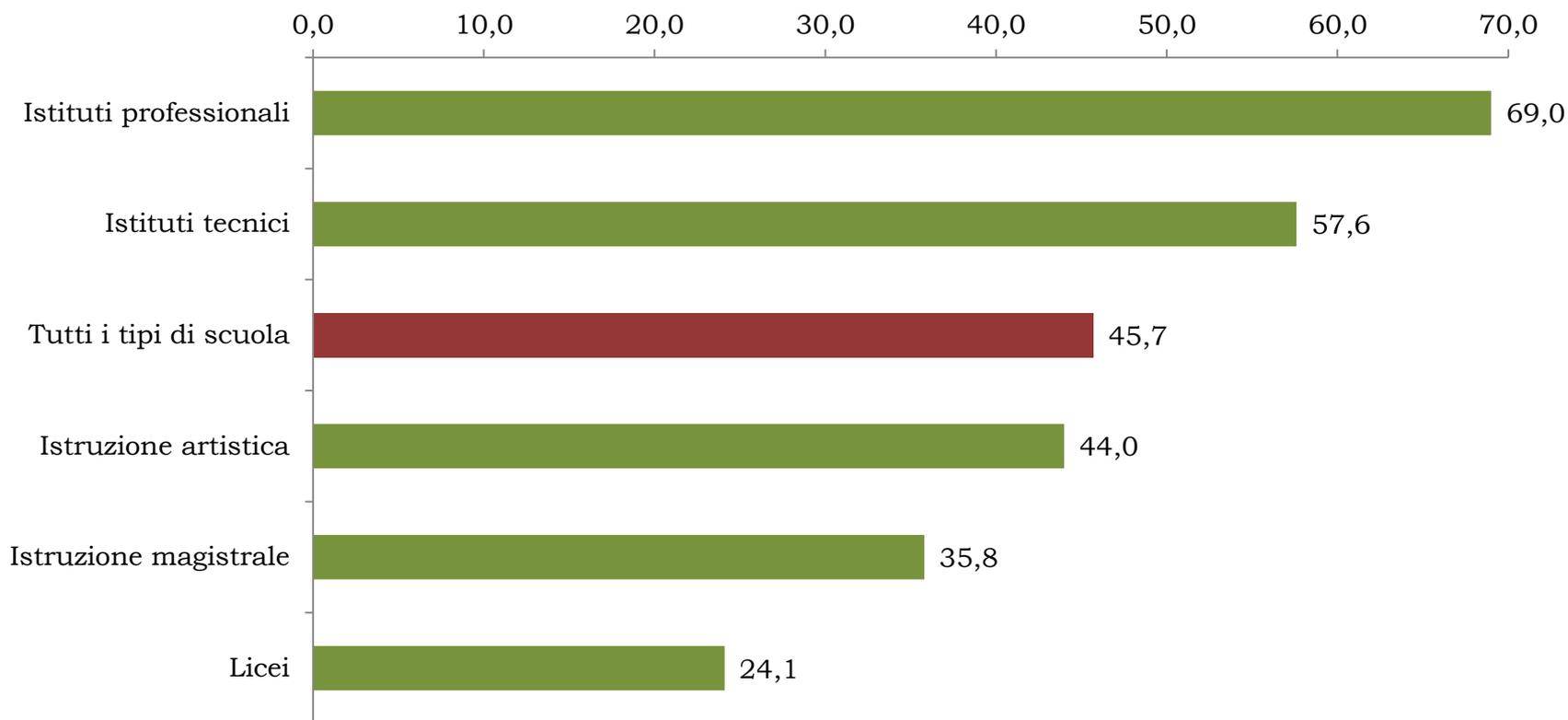


Il tasso di disoccupazione **femminile** è più alto di quello **maschile** (**30,9%** contro il **21,7%** dei maschi)



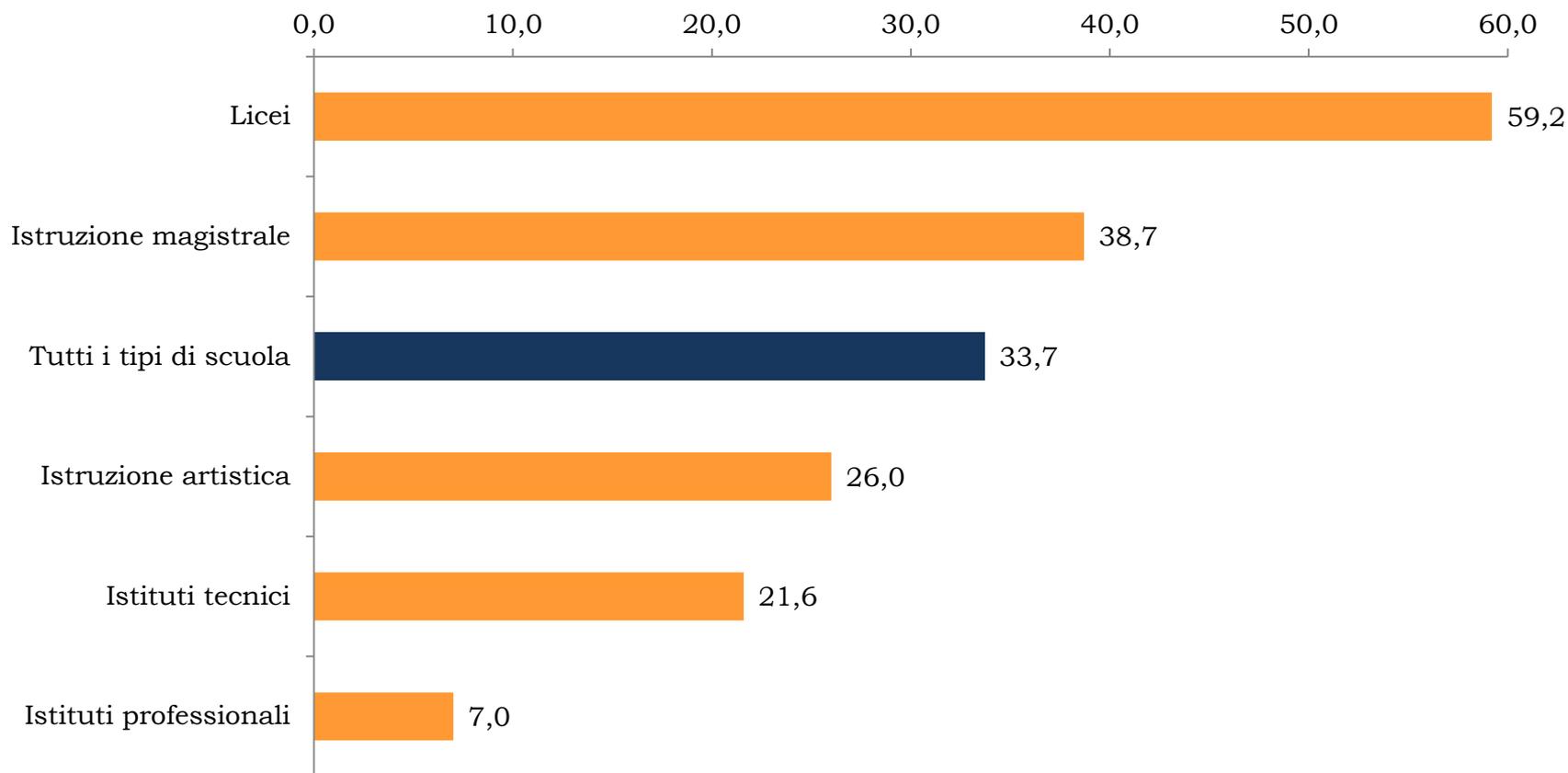
Continuiamo con alcune dati riferiti ai diversi **tipi di scuola secondaria di secondo grado.
Analizziamo per prima la percentuale di giovani che **lavorano** a quattro anni dal diploma:**

Diplomati del 2007 per condizione professionale nel 2011 e tipo di scuola
Percentuale di giovani che lavorano



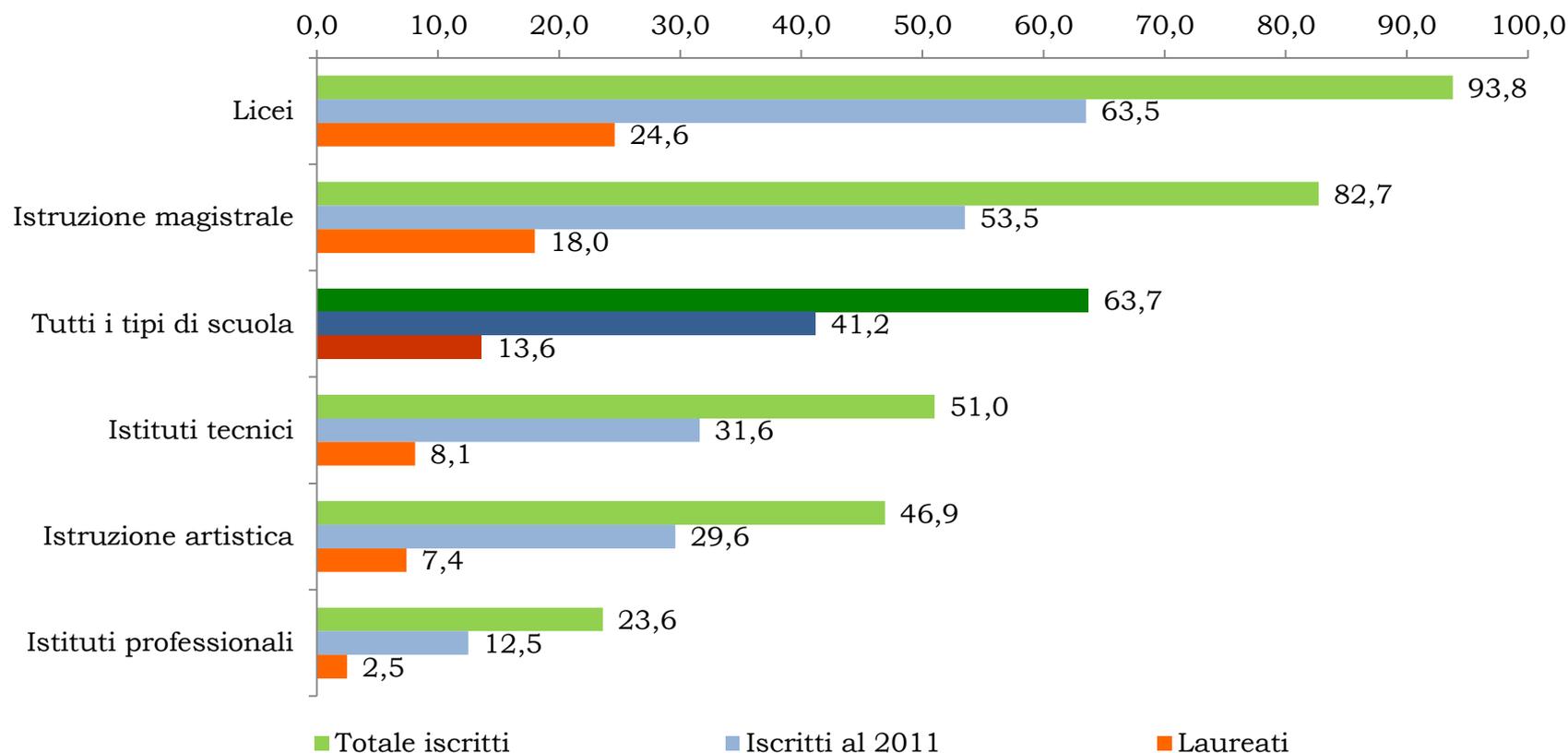
Vediamo ora la percentuale di giovani che **studiano** a quattro anni dal diploma e non svolgono alcuna attività lavorativa, al solito per tipologia di scuola frequentata:

Diplomati del 2007 per condizione professionale nel 2011 e tipo di scuola
Percentuale di giovani che studiano esclusivamente



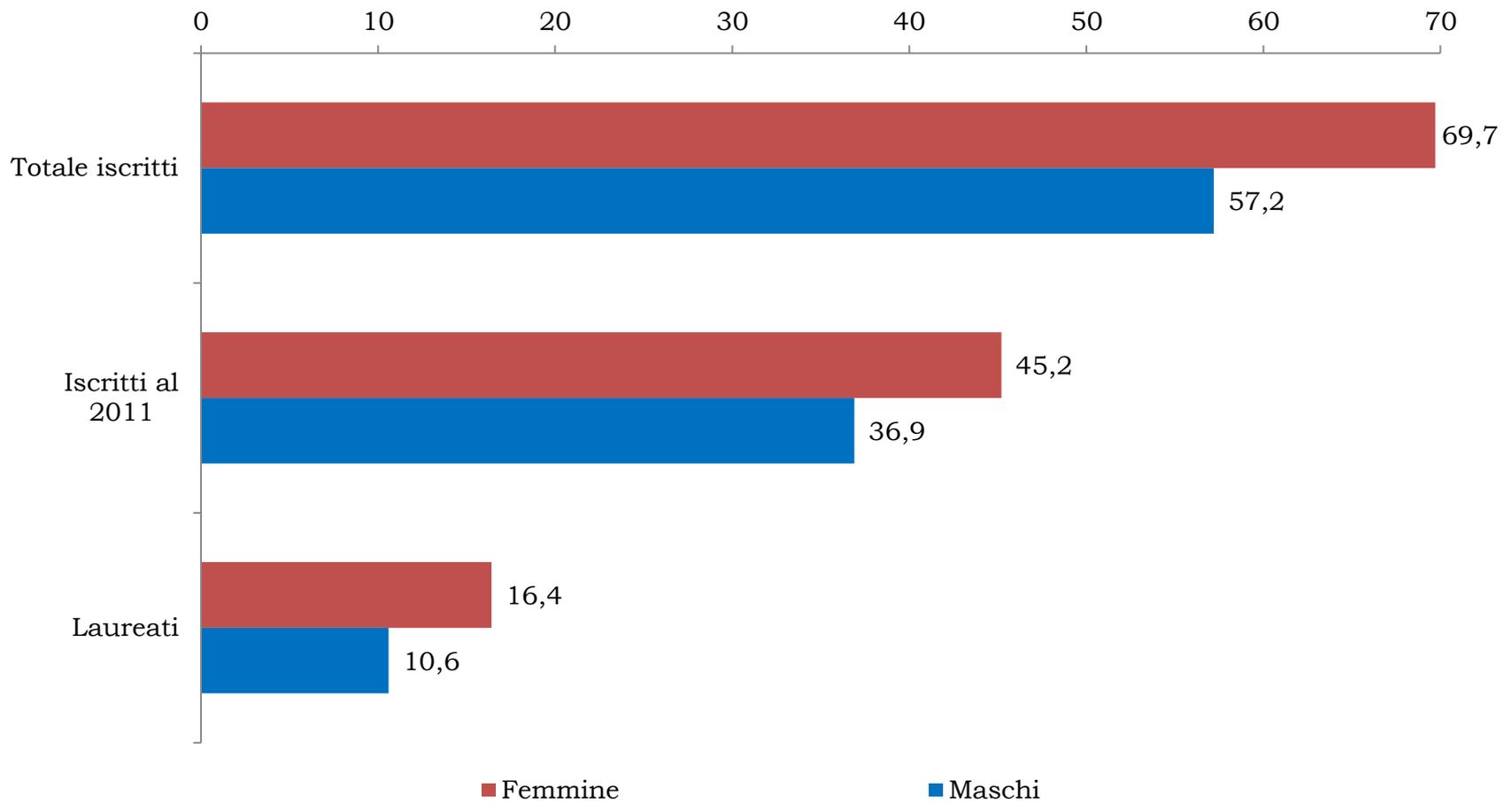
Analizziamo quindi i dati relativi ai giovani che si **iscrivono all'università**, prima in relazione al **tipo di scuola frequentata...**

Diplomati del 2007 per posizione nei confronti degli studi universitari nel 2011 per tipo di scuola



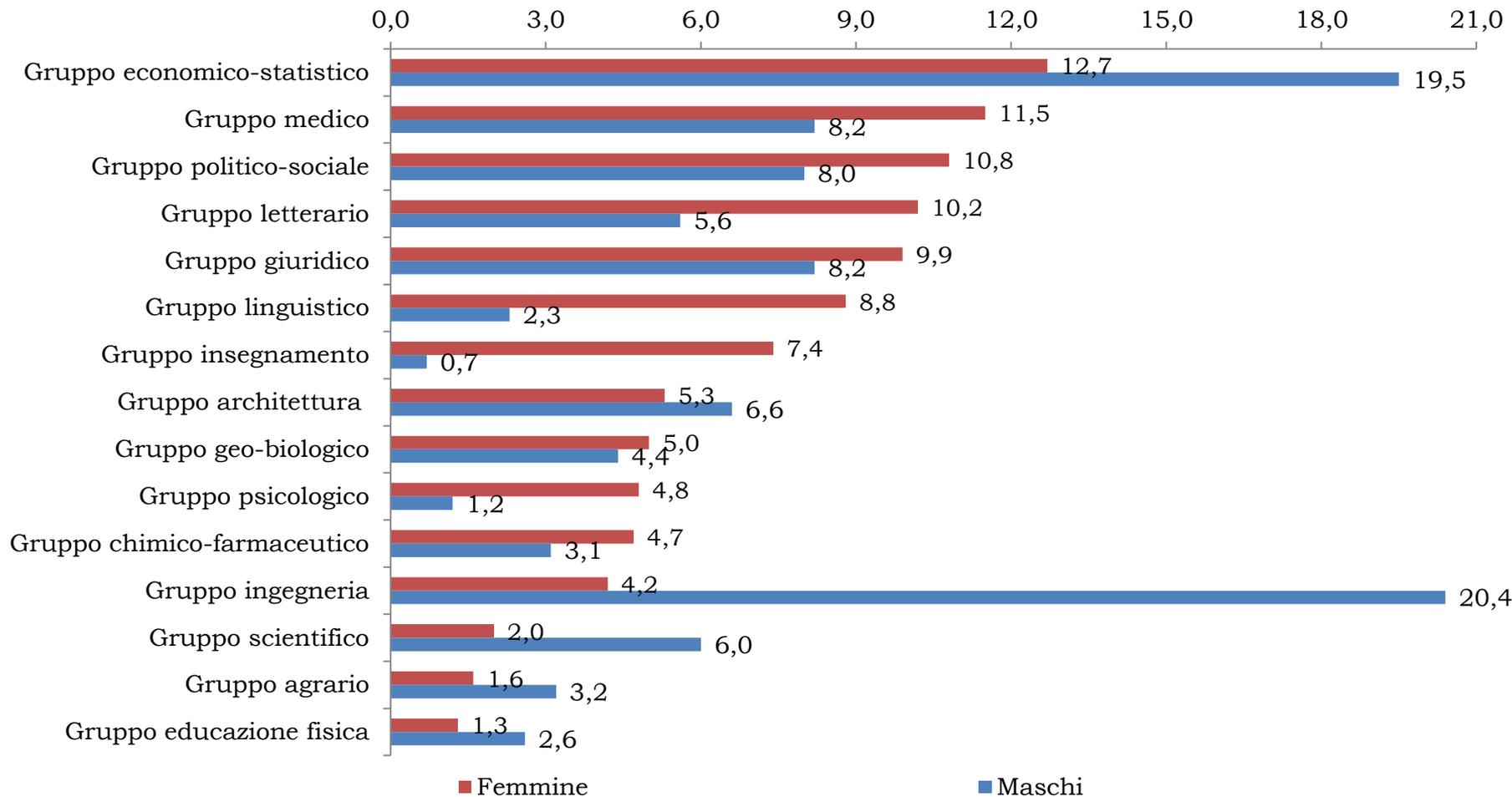
...e poi in relazione al sesso:

Diplomati del 2007 per posizione nei confronti degli studi universitari nel 2011 per sesso



Ma a quali **facoltà** si iscrivono i ragazzi usciti dalla scuola? Vediamo una distinzione per **sex**:

Diplomati del 2007 per iscrizione ai gruppi di corsi universitari e sesso



Prima di passare all'indagine sui laureati del **2007** facciamo una piccola premessa.

Nel **1999** è stata approvata una **riforma** dell'ordinamento universitario italiano che ha cambiato la durata e le modalità dei corsi di laurea.

Prima di tale riforma c'erano solo **corsi universitari a ciclo unico** (di 4 o 5 anni).

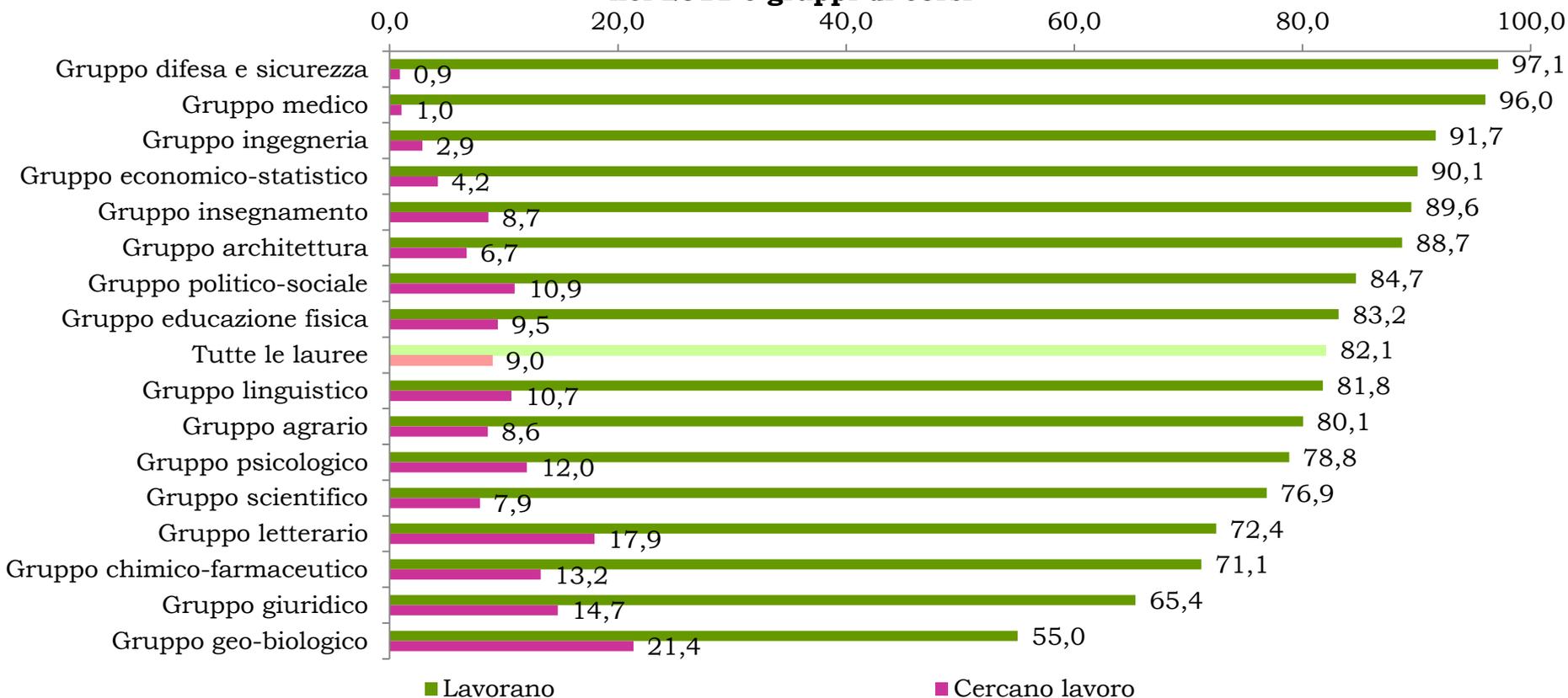
Con la riforma sono stati invece introdotti la **laurea triennale**, detta Laurea, e la **Laurea Specialistica o Magistrale**, che prevede altri due anni di specializzazione.



Passiamo ora quindi all'indagine sui **laureati** del 2007 e la loro condizione professionale nel 2011.

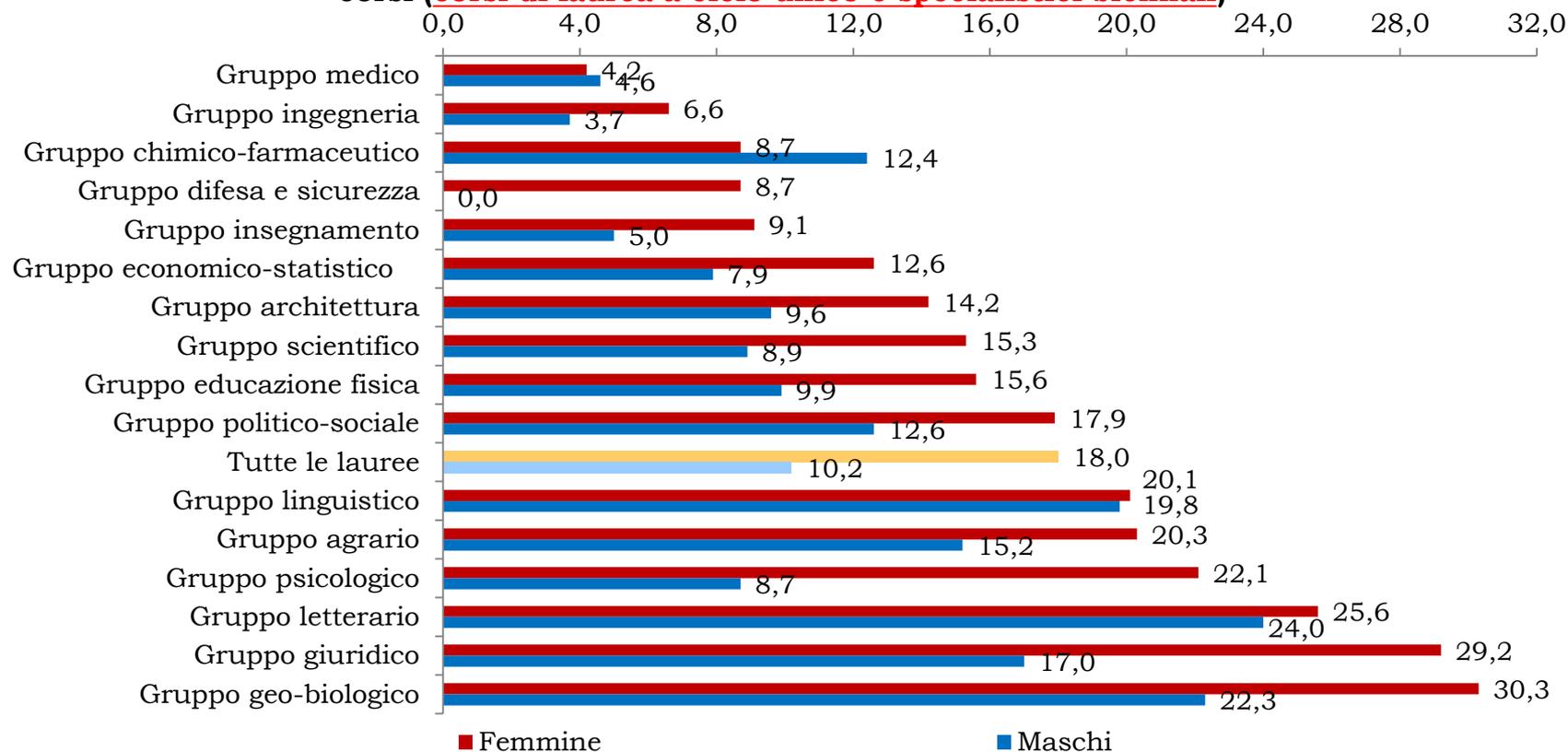
Cominciamo dalla percentuale di laureati che **lavorano** o che **cercano lavoro** a seconda del gruppo di corso:

Laureati del 2007 in corsi di laurea **specialistica biennale** per condizione occupazionale nel 2011 e gruppi di corsi



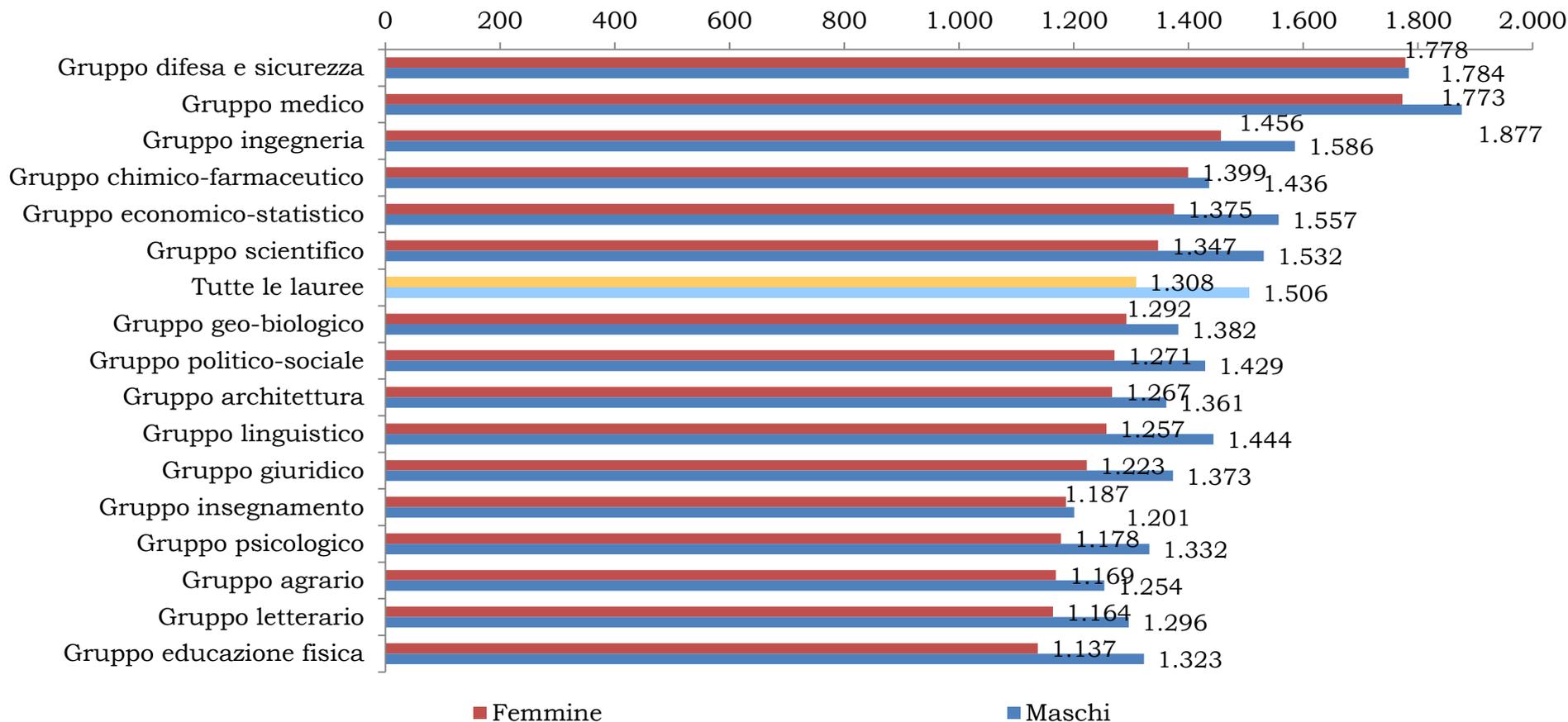
Analizziamo ora le differenze di **genere** rispetto al **tasso di disoccupazione** e ai gruppi di corsi frequentati, facendo riferimento ai soli **corsi di laurea a ciclo unico e specialistici biennali**:

Tasso di disoccupazione nel 2011 dei laureati del 2007 per sesso e gruppi di corsi (corsi di laurea a ciclo unico e specialistici biennali)



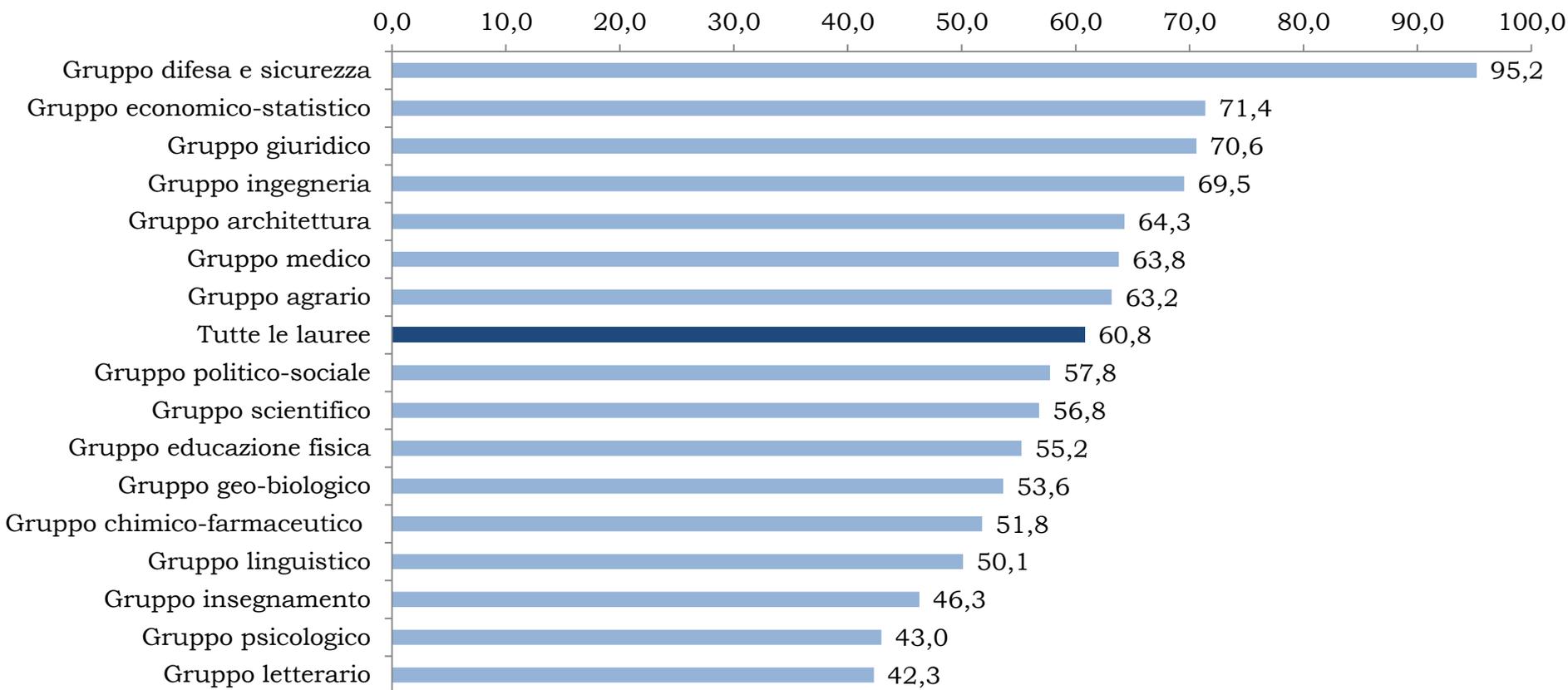
Un'altra informazione interessante è quella riguardante il guadagno medio per gruppi di corsi e per sesso:

Guadagno medio mensile netto dei laureati del 2007 che nel 2011 svolgono un lavoro continuativo a tempo pieno iniziato dopo la laurea, per sesso e gruppi di corsi (corsi di laurea a ciclo unico e specialistici biennali)



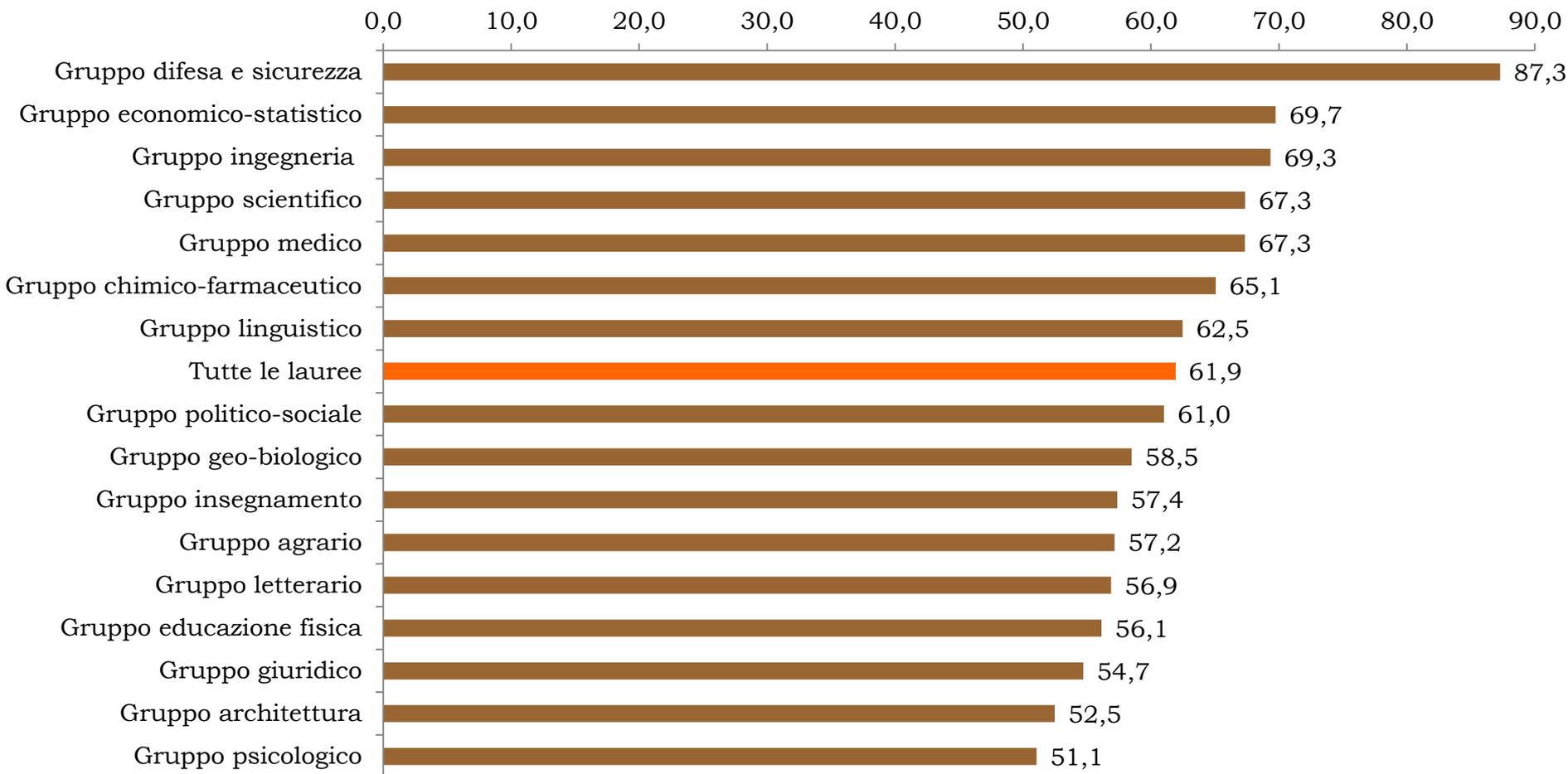
Consideriamo ora i laureati del 2007 che lavorano nel 2011 e che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti delle **possibilità di carriera** nel proprio lavoro...

Laureati del 2007 che nel 2011 lavorano e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti relativamente alle **possibilità di carriera** nel proprio lavoro, per gruppi di corsi (**corsi di laurea a ciclo unico e specialistici biennali**)



...ovvero del **trattamento economico** nel proprio lavoro...

Laureati del 2007 che nel 2011 lavorano e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti relativamente al **trattamento economico** nel proprio lavoro, per gruppi di corsi (**corsi di laurea a ciclo unico e specialistici biennali**)



Rapporto Annuale dell'Istat

Il **titolo di studio** continua a costituire sul mercato del lavoro un vantaggio notevole:

- ✓ nel **2014** il tasso di disoccupazione dei laureati è all'**8** per cento, quasi **9** punti in meno rispetto a quello di chi possiede la licenza media (**17** per cento).
- ✓ Tra i laureati il tasso di occupazione si attesta nel 2014 al **75** per cento (a fronte del **63** per cento tra i diplomati e al **42** tra i meno istruiti).





Le professioni «**vincenti**»

Quelle che hanno sperimentato nell'ultimo triennio una crescita più sostenuta della media:

- ✓ **Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione;**
- ✓ **Professioni tecniche nel lavoro d'ufficio;**
- ✓ **Imprenditori ed alta dirigenza;**
- ✓ **Legislatori.**

